

MONTE CARLO YACHTS:
A STELLAR DEBUT

ED KASTELEIN A passion for salt and the sea brings the mythic Atlantic back
A NEW TREND From Azuree 33 to Bavaria 34, size takes on a new dimension
MARINE EQUIPMENT Items that really make a difference on board a yacht

10002>
9 771120 766008

02/11

Hachette Lifestyle Media
Mensile - Euro 6,00 Italy only - Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Milano - UK £ 7,60 - CH FRS 8,90
D € 9,80 - F € 6,10 - E € 5,95 - A € 8,50 - GR € 7,00 - P € 8,30

Yacht

CAPITAL



MONTE
CARLO
YACHTS:
IL BELLO
DELLA
PRIMA

ED KASTELEIN

Vela e salsedine nel
Dna per riportare in
vita il mito di Atlantic

NUOVE TENDENZE

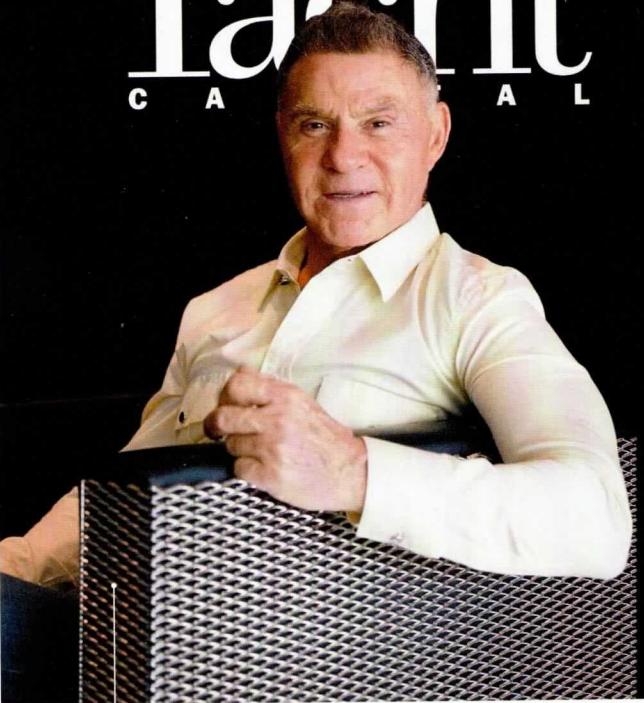
Azuree 33 e Bavaria
34, un piccolo grande
mondo da scoprire

DOSSIER ACCESSORI

Tutto quel che fa
la differenza per
allestire uno yacht

Yacht

C A P I T A L

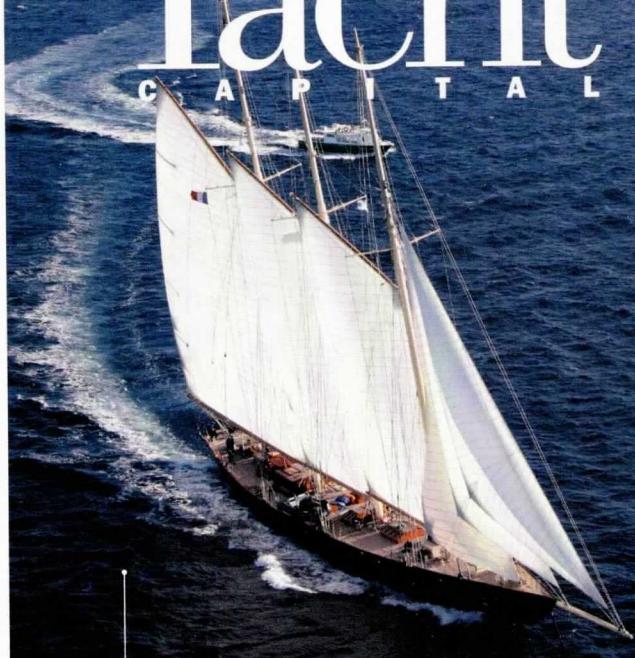


104

Eli Papouchado, l'imprenditore israeliano genio del lusso
/ Eli Papouchado, the Israeli entrepreneur and luxury genius

Yacht

C A P I T A L

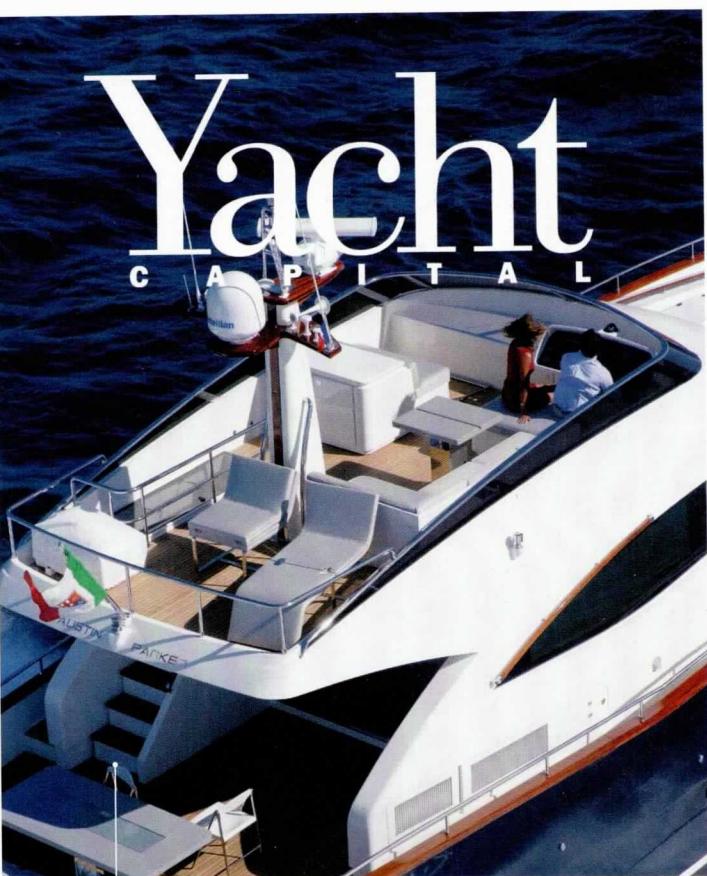


34

Ed Kastelein, una vita di mare e barche. Rigorosamente d'epoca
/ Ed Kastelein, a life dedicated to the sea and classic boats

Yacht

C A P I T A L

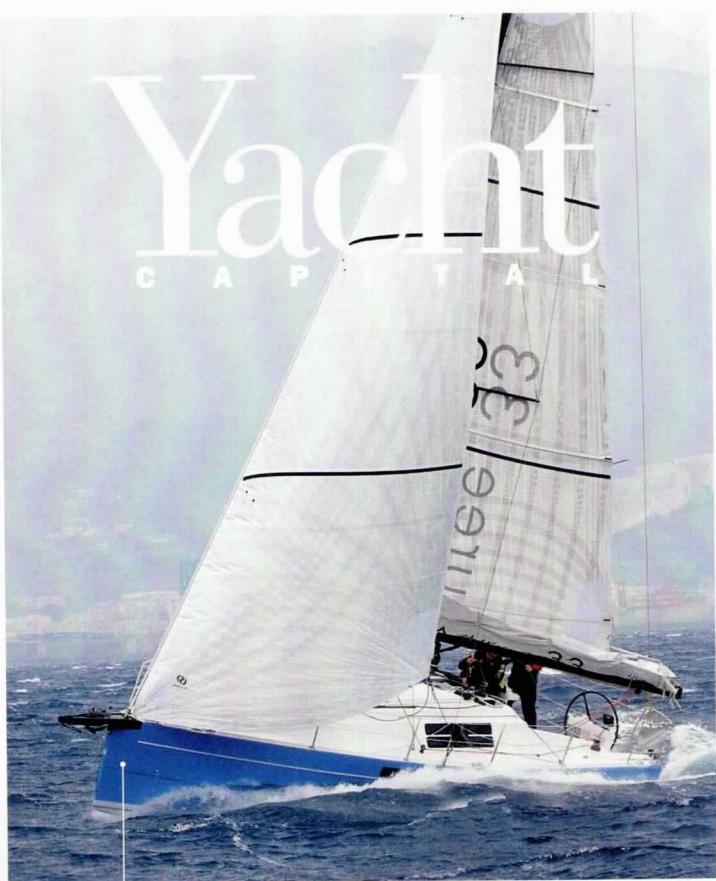


80

Austin Parker 72 Fly: ammirate l'ammiraglia
/ Austin Parker 72 Fly: a worthy flagship

Yacht

C A P I T A L



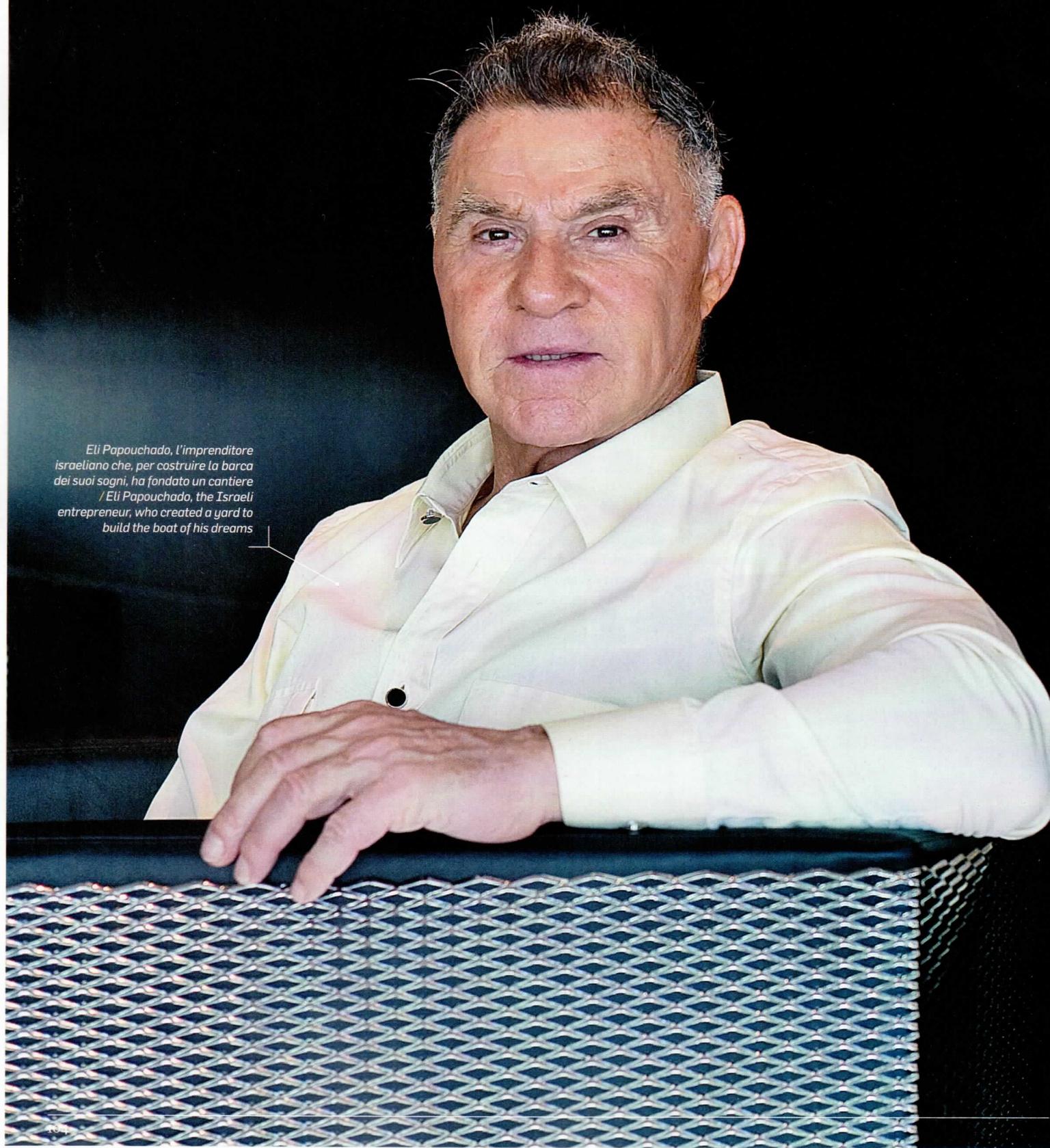
86

Azuree 33, la crociera veloce formato 4x4
/ Azuree 33, the fast all around cruiser

PASSION AND LUXURY: THE REAL GUARANTEES ELI PAPOUCHADO

The words of an important entrepreneur who prefers to stay out of the limelight. Though hotels are his core business, he didn't hesitate to create a shipyard – Cyrus Yachts – to build his own dream boat. This yard was able to sell two yachts even in 2008, the nautical sector's worst year on record

Eli Papouchado, l'imprenditore israeliano che, per costruire la barca dei suoi sogni, ha fondato un cantiere / Eli Papouchado, the Israeli entrepreneur, who created a yard to build the boat of his dreams



People

Sono sicuro: il lusso continua a dare garanzie

ELI PAPOUCHADO

Parola di imprenditore. Poco amante dei riflettori, ma di grande rilievo. Il suo core business sono gli hotel, ma per farsi uno yacht non ha esitato a costruirselo, il cantiere: Cyrus Yachts. Capace di vendere due barche anche nel 2008, l'anno più nero

Testo e foto di Alex Roggero



un dinamico, giovanissimo ultrasettantenne. Fondatore e principale azionista del Red Sea Group, ha costruito, sviluppato e gestito centinaia di hotel di lusso (tra cui il nuovissimo Park Plaza Westminster Bridge di Londra) e poi ancora centri commerciali e interi quartieri residenziali negli Stati Uniti, in Israele e in Europa dell'Est.

E quando ha deciso di farsi uno yacht, ha creato un cantiere (Cyrus, in Turchia).

Si chiama Eli Papouchado, ma per tutti è Papo, il geniale imprenditore israeliano che ha conquistato il mondo partendo dall'ormai mitico Hotel Sonesta di Taba.

Come si riconosce un miliardario? Noi lo abbiamo trovato in ginocchio, nella hall del suo nuovo albergo londinese, intento a togliere un graffietto dal marmo. Papo è così: *business vision globale e umiltà senza confini*. Senza dimenticare la sua passione per la salute (in Israele ha pubblicato un volume in cui rivela la dieta e gli esercizi che lo mantengono in forma) e il design: da sempre sceglie Made in Italy.

Yacht Capital lo ha incontrato proprio in occasione della mostra di design italiano Idea (Italian Design Exhibition Area) organizzata nel suo nuovo albergo londinese, lo splendido Park Plaza Westminster Bridge,

Cyrus One, una delle barche finora costruite dall'omonimo cantiere turco che Eli Papouchado ha fondato insieme a un mostro sacro dello yachting: Vitters Shipyard / Cyrus One, one of the boats created by the Turkish yard of the same name that Eli Papouchado founded together with one of the giants in yachting: Vitters Shipyard

«Mi sarebbe piaciuto molto investire in Italia, ma per riuscirci devi sempre conoscere la persona giusta: io non l'ho mai incontrata»



He's an incredibly dynamic, youthful seventy-something. Founder and main shareholder of the Red Sea Group, he has built, developed and managed hundreds of luxury hotels, including London's brand-new Park Plaza Westminster Bridge, in addition to a plethora of shopping malls and residential areas in the United States, Israel and Eastern Europe. So when he decided to build a yacht, Eli Papouchado created his own yard to do so. Affectionately known to all and sundry as

"Papo," the genial Israeli entrepreneur has quite literally conquered the world using the now legendary Hotel Sonesta in Taba as his starting point.

So how do you know a billionaire when you see one? We found ours down on his knees in the lobby of his new London hotel busily removing a slight scratch in the marble. But that's Papo: a global business vision matched by boundless humility.

Yacht Capital spoke to Mr. Papouchado at the Idea (Italian Design Exhibition Area) staged

in the splendid Park Plaza Westminster Bridge, just in front of Big Ben. Superb examples of the very finest of Italian design are dotted throughout its various lobbies, halls, restaurants and cafes, creating an open-plan exhibition in which visitors can touch and try out the various products at their leisure. Eli Papouchado has always had a passion for Italian design in general and its furnishings and accessories in particular, so it's no coincidence that his new hotel was chosen to host this particular event.

situato proprio di fronte al Big Ben. Sparsi nelle varie hall, nei ristoranti e nei caffè dell'hotel molti pezzi di design italiano di altissimo livello, una mostra open dove il visitatore può toccare e provare i vari oggetti. Da sempre Eli Papouchado predilige mobili e accessori italiani, per cui la scelta del suo nuovo hotel non è stata casuale.

Seduto su una delle sue poltrone preferite, Auckland di Cassina, il miliardario israeliano ci ha parlato di finanza, di prospettive italiane e, naturalmente, di yacht.

«Tutti parlano ancora di crisi», ha spiegato, «ma per noi il momento peggiore è passato. Abbiamo attraversato un brutto periodo due anni fa, quando le banche hanno bloccato gli investimenti e noi eravamo impegnati in progetti molto grandi e costosi, come quello di questo hotel, che è il più grande di Londra, il quinto che abbiamo nella capitale. Per fortuna le nostre banche hanno deciso di continuare a sostenerci, e abbiam portato tutto a conclusione. Se poi devo dare un consiglio a un imprenditore, magari giovane, che vuole cimentarsi in nuovi progetti in questi tempi di incertezza, gli direi di buttarsi sul lusso, un settore che continua e continuerà a dare buone garanzie. E poi gli direi di avere passione, e non avere paura a metterci la faccia. Prenda questo hotel, un

Eli Papouchado seduto su una Auckland firmata Cassina. Per sua stessa ammissione, la sua poltrona preferita in assoluto Eli Papouchado seated on the Auckland chair by Cassina. By his own admission, this is his favorite chair

“I'd have liked to invest in Italy, but to successfully do so, one must know the right person: I've never met him”



Relaxing in one of his favourite chairs, the Cassina Auckland, the Israeli billionaire spoke to us about finance, the outlook for Italy and, of course, the yacht industry. “Everyone is still talking about the crisis,” he explained, “but for us, the worst is past. We went through a terrible time two years ago when the banks froze investment and we were involved in very large, costly projects of the likes of this hotel, which is London’s largest and our fifth here. Luckily, our banks decided to keep backing us and we got

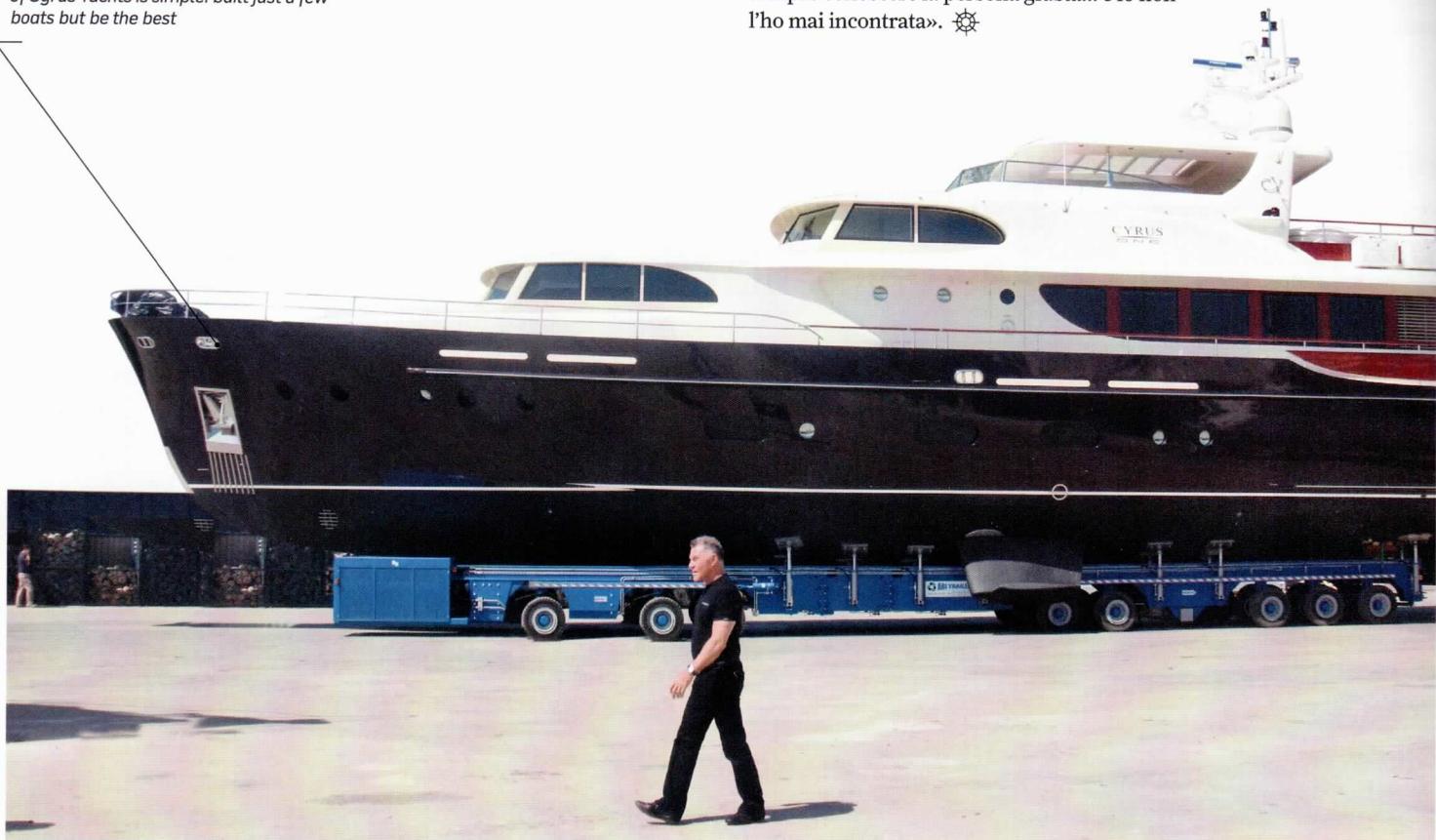
«Giovani imprenditori: puntate sul lusso e non temete di metterci la faccia» / “Young entrepreneurs: focus on luxury and don’t be afraid to take risks”

La filosofia della Cyrus Yachts è semplicissima: costruire poche barche, ma costruirle al meglio. The philosophy of Cyrus Yachts is simple: built just a few boats but be the best

investimento di 350 milioni di euro. Ho fatto tutto da solo. Sono proprietario, investitore, costruttore, manager. Lo stesso è successo quando ho deciso di costruirmi uno yacht.

Invece di acquistarne uno, ho creato un cantiere. Insieme a Vitters Shipyard ho creato Cyrus Yachts e ho costruito Cyrus III. Nel 2008, l’anno nefasto della crisi, Cyrus ha venduto due yacht. Perché puntiamo sul design e sulla qualità. Non vogliamo costruire più di uno o due yacht l’anno. Ma vogliamo farli con molta attenzione a ogni dettaglio: con passione. È la mia parola d’ordine».

Si è anche parlato di un coinvolgimento italiano. «Adoro l’Italia. Il design è sempre impeccabile e in questo hotel la metà di mobili e suppellettili sono italiani. Ho pensato spesso di fare qualcosa in Italia. Ma non ci sono mai riuscito. Da voi non è come qui a Londra. Qui è tutto molto semplice, non c’è burocrazia, non ci sono interferenze. Il sindaco Boris Johnson ha addirittura cambiato il senso della circolazione stradale nei pressi dell’hotel per venirci incontro. Lo abbiamo visto un paio di minuti il giorno dell’inaugurazione e stop. In Italia non è così semplice. Bisogna sempre conoscere la persona giusta... e io non l’ho mai incontrata». ☀



everything finished. If I had to give a young entrepreneur looking to get involved in a new project in these uncertain times one piece of advice, I'd say go for the luxury sector which is still giving good results and will continue to do so. I'd also say to be passionate. Take this hotel, an investment of 350 million euro. I did it all on my own. I'm the owner, the investor, the builder, the manager. The same happened when I decided to build myself a yacht. Instead of just buying one, I set

up a yard. I got together with the Vitters Shipyard and founded Cyrus Yachts and built the Cyrus III. In 2008, the fateful year the crisis began, Cyrus sold two yachts. Because we focus on quality and design. We don't want to build more than one or two a year. But we do want to do it with every detail just right: with passion. That's my motto."

There was also talk of Italian involvement. "I adore Italy. Your design is always impeccable and half the

furnishings in this hotel are Italian. I've often thought about doing something in Italy, but I've never managed to. It's not like it is here in London where everything is much simpler. The Mayor Boris Johnson even changed the direction of the traffic around the hotel to facilitate us. I saw him for a few minutes the day of the official opening and that was that. It's just not that simple in Italy. You always have to know the right person... and I haven't met him yet!" ☀